

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA CAPPELLONI

Comune di FORLIMPOPOLI

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 05/04/2024

–

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Forlimpopoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 05/04/2024

L'Organo di revisione
DOTT. ANDREA CAPPELLONI

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Cappelloni **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 55 del 28/10/2021;

◆ visionata in data 04/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 02/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 28/12/2024;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n.
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 17
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previsto dal regolamento

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 13.065 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente è alluvionato; (specificare alluvione del 16 e 17 maggio 2023);
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **ha rilevato** alcune anomalie gestionali e conseguentemente suggerito misure correttive da adottarsi da parte dell'Ente.

In particolare si evidenziano le irregolarità rilevate in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, il cui ultimo pervenuto è la Deliberazione 173/2021/PRSE Adunanza del 21 settembre 2021 su Rendiconto 2018 e 2019.
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha provveduto all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023;

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 76.635,57</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0</i>

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
<i>Project financing</i>	SI	
<i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>	SI	

I contratti di partenariato sopra indicati sono contabilizzati off balance in quanto i relativi contratti di concessione sono stati stipulati sulla base delle norme vigenti precedenti al codice dei contratti del 2006.

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento il Dott. Michele Mami, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022 in quanto casistica non presente;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro in quanto casistica non presente;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (allegati al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (allegati al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i seguenti risultati:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 483.837,82	€ 579.674,28	-€ 95.836,46	83,47%	68,94%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 30.750,57	€ 165.557,12	-€ 134.806,55	18,57%	20,30%
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
trasporto scolastico	€ 23.225,57	€ 99.028,42	-€ 75.802,85	23,45%	30,29%
Totali	€ 537.813,96	€ 844.259,82	-€ 306.445,86	63,70%	

Sul servizio a domanda individuale di gestione degli impianti sportivi si evidenzia la bassa percentuale realizzata anche in rapporto alla tipologia di servizio erogata.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **4.033.191,22**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.658.734,20
RISCOSSIONI	+	1.226.652,71	9.842.696,50	11.069.349,21
PAGAMENTI	-	4.311.199,29	8.009.786,75	12.320.986,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.407.097,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.407.097,37
RESIDUI ATTIVI	+	5.669.175,22	1.367.106,06	7.036.281,28
<small>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</small>		0,00	0,00	0,00
<small>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</small>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.174.950,93	3.344.430,53	4.519.381,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			329.222,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.561.583,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			4.033.191,22

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.510.977,31	€ 3.448.734,00	€ 4.033.191,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.279.079,92	€ 2.436.853,24	€ 2.461.137,31
Parte vincolata (C)	€ 236.196,75	€ 143.943,66	€ 193.326,97
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 356.090,40	€ 108.803,43	€ 88.424,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 639.610,24	€ 759.133,67	€ 1.290.302,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 47.189,29	€ 47.189,29								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 82.530,20	€ 82.530,20								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 425.550,76	€ 425.550,76								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 76.635,57					€ -	€ 48.635,57	€ -	€ 28.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 108.803,43									€ 108.803,43
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.708.024,75	€ 203.863,42	€ 2.145.000,00	€ 110.000,00	€ 181.853,24	€ 34.242,46	€ 33.065,63	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 3.448.734,00	€ 759.133,67	€ 2.145.000,00	€ 110.000,00	€ 181.853,24	€ 34.242,46	€ 81.701,20	€ -	€ 28.000,00	€ 108.803,43

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 144.414,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.426.958,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.890.805,97
SALDO FPV	€ 536.152,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 36.081,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 48.869,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 205.507,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 192.719,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 144.414,72
SALDO FPV	€ 536.152,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 192.719,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 740.709,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.708.024,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 4.033.191,22

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		971.444,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	159.752,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	109.430,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		702.261,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	135.468,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		566.793,21
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		161.002,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	43.126,41
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		117.876,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		117.876,13
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.132.447,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		159.752,51
Risorse vincolate nel bilancio		152.556,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		820.137,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-135.468,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		955.606,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.132.447,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 820.137,78
- W3 (equilibrio complessivo): € 955.606,22

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: *(specificare facendo riferimento anche al parere rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui)*

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 327.754,85	€ 329.222,74
FPV di parte capitale	€ 2.099.203,78	€ 1.561.583,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 302.819,57	€ 327.754,85	€ 329.222,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 200.795,58	€ 141.314,10	€ 147.893,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 54.690,69	€ 48.284,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 27.274,00	€ 9.091,95
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 102.023,99	€ 104.476,06	€ 123.952,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi ove presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	256.016,13
Trasferimenti correnti	8.175,00
Incarichi a legali	12.805,63
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
impossibilità svolgimento	52.225,98
Totale FPV 2023 spesa corrente	329.222,74
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.132.075,48	€ 2.099.203,78	€ 1.561.583,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 183.498,72	€ 1.233.568,83	€ 410.634,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.948.576,76	€ 865.634,95	€ 1.150.949,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 19/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 19/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 19/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.908.616,12	€ 1.226.652,71	€ 5.669.175,22	-€ 12.788,19
Residui passivi	€ 5.691.657,69	€ 4.311.199,29	€ 1.174.950,93	-€ 205.507,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	184.314,26	€ 258.306,42
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non	€	124.566,60	€ 27.401,26
Gestione servizi c/terzi	€	929.332,26	€ 929.444,91
MINORI RESIDUI	€	1.238.213,12	€ 1.215.152,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- non indicando l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- si richiama quanto indicato in sede di riaccertamento sul punto relativo all'adeguata motivazione richiamando l'ente ad una corretta amministrazione dei residui attivi e passivi;

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, pur confermando le carenze di motivazione dei Responsabili.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 28.811,89	€ 904.016,20	€ 666.237,51	€ 196.424,88	€ 147.406,28	€ 1.942.896,76
Titolo II			€ 166.000,00	€ 31.622,91	€ 333.702,19	€ 245.545,13	€ 776.870,23
Titolo III	€ 614,00	€ 12.996,70	€ 30.193,93	€ 62.169,84	€ 208.208,91	€ 606.747,61	€ 920.930,99
Titolo IV	€ 884.074,01	€ 1.222.786,05	€ 591.136,58	€ 66.955,18	€ 95.000,00	€ 359.438,47	€ 3.219.390,29
Titolo V					€ 162.000,00		€ 162.000,00
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX		€ 1.000,00			€ 5.224,44	€ 7.968,57	€ 14.193,01
Totale	€ 884.688,01	€ 1.265.594,64	€ 1.691.346,71	€ 826.985,44	€ 1.000.560,42	€ 1.367.106,06	€ 7.036.281,28

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 18.722,99	€ 3.437,50	€ 48.140,62	€ 201.083,35	€ 458.765,14	€ 2.392.447,29	€ 3.122.596,89
Titolo II	€ 65.537,09	€ 1.218,00	€ 924,00	€ 70.936,10	€ 278.142,83	€ 837.650,16	€ 1.254.408,18
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 7.356,46	€ 3.553,35	€ 600,00	€ 5.500,00	€ 11.033,50	€ 114.333,08	€ 142.376,39
Totale	€ 91.616,54	€ 8.208,85	€ 49.664,62	€ 277.519,45	€ 747.941,47	€ 3.344.430,53	€ 4.519.381,46

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	37.846,47	812.364,02	571.815,82	267.199,33	1.208.605,63	1.180.930,38	1.180.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	7.830,16	78.885,32	190.392,55	173.066,41	120.098,25		
	Percentuale di riscossione	0,00	20,69	9,71	33,30	64,77	9,94		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	248.015,28	270.217,39	189.350,27	636.033,99	586.193,14	587.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	5.755,24	21.001,12	41.792,59	49.840,85		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	2,32	7,77	22,07	7,84		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	11.178,90	73.477,76	229.048,50	619.804,44	170.336,82	70.627,91	70.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	27.500,62	108.807,82	416.032,79	70.220,31		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	37,43	47,50	67,12	41,22		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	3.407.097,37
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	3.407.097,37

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.809.907,74	€ 4.259.285,97	€ 3.407.097,37
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 420.311,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive pertanto **non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 2 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 118.764,65;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato per l'anno 2023 gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento, prevedendo apposito obiettivo di performance per l'anno 2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.078.000,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 20.008,00;
- 2) non si è effettuata la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Fiera di Forlì Srl	Quota diretta 0,00%; Quota indiretta 1,249791880% (mediante la quota diretta di 31,198% detenuta da Livia Tellus Romagna Holding Spa	1.563.359	0	Conseguenze post epidemia da Covid-19	E' stata disposta la razionalizzazione della partecipazione con aggregazione ad altra realtà fieristica	2020 e 2018

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 10.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Si evidenzia che l'ente ha provveduto ad accantonare ulteriori 30.000,00 euro per la perdita stimata dell'ASP (Azienda Servizi alla Persona) del bilancio d'esercizio 2023, ancora da approvarsi in assemblea dei soci, considerato che il bilancio 2022 è stato approvato con perdita emergente di 732.022,52 euro.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento al fondo perdite partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.400,00 per causa SAPRO ed euro 79.600,00 per causa esproprio disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 100.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente; L'organo di revisione ritiene, alla luce della Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 02/04/2024, che l'ente abbia provveduto ad adeguare il fondo contenzioso in maniera congrua.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.715,93
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.284,07
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 25.000,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 100.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fidejussioni prestate a garanzia di terzi	118.137,31
Rinnovo CNL 2022-2024	100.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	25.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.256.600,79	5.252.053,95	5.428.962,35	103,28	103,37
Titolo 2	1.225.024,83	1.607.758,59	1.426.311,58	116,43	88,71
Titolo 3	2.116.847,43	2.442.024,07	2.313.358,85	109,28	94,73
Titolo 4	9.868.418,31	14.808.288,31	1.575.116,10	15,96	10,64
Titolo 5	162.000,00	162.000,00	162.000,00	100,00	100,00
TOTALE	18.628.891,36	24.272.124,92	10.905.748,88	58,54	44,93

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.078.462,00	5.059.567,39	5.263.833,02	103,65	104,04
Titolo 2	1.415.941,11	1.455.854,01	1.037.282,59	73,26	71,25
Titolo 3	2.147.592,71	2.538.359,14	2.497.746,16	116,30	98,40
Titolo 4	11.071.130,33	14.847.157,43	1.111.602,94	10,04	7,49
Titolo 5	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.813.126,15	24.000.937,97	9.910.464,71	50,02	41,29

Si evidenzia la notevole discrasia in termini percentuali tra le previsioni definitive e gli accertamenti assunti relativamente al Titolo 4.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Trasferimento da Unione di Comuni della Romagna Forlivese cui è conferita la funzione in gestione associata</i>	
Fitti attivi e canoni	X	X
Proventi acquedotto	<i>Servizio esternalizzato a società in house</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>Servizio esternalizzato a società in house</i>	

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le rispettive entrate girano alla società in house partecipata indirettamente tramite Alea Ambiente Spa pertanto sono contabilizzate nel bilancio di quest'ultima.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 588.474,16	€ 618.979,35	€ 446.895,15
Riscossione	€ 588.474,16	€ 573.979,35	€ 416.427,94

Nel triennio considerato 2021-2023 l'ente non ha destinato quota dei contributi per permessi di costruire al titolo 1 della spesa corrente

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 20.000,00	€ 57.627,51	€ 52.142,29
riscossione	€ -	€ 31.635,72	€ -
%riscossione	-	54,90	-
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Rilevato che nell'ente non ricorre la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, per il quale i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si precisa che, essendo la funzione di polizia locale conferita in gestione associata all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, quest'ultimo ente provvede a tutte le attività di gestione, notifica e incasso delle relative entrate, per poi procedere a riversare ai singoli comuni aderenti la propria quota parte al netto delle spese sostenute (di gestione, notifica, di inesigibilità) accantonando altresì nel proprio bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto gli importi accertati di competenza vengono riscossi nell'esercizio successivo a seguito di puntuale rendicontazione da parte dell'Unione.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 52.142,29
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 52.142,29
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 32.500,00
% per spesa corrente	62,33%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#N/D
% per Investimenti	#N/D

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 al Tipologia 100, categoria 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammontano ad euro 670.803,93 e sono **umentate** di Euro 50.999,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: prevalentemente dovute alla fatturazione canoni e locazioni pregressi antenne all'operatore Cellnex. L'entrata accertata scaturisce dal coacervo di più entrate patrimoniali (fitti attivi, canone unico patrimoniale, locazioni, loculi cimiteriali, concessioni ecc.).

Attività di verifica e controllo

Le entrate relative al recupero evasione tributi sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 100.443,32	€ 8.020,32	€ 42.249,60	€ 1.180.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 587.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ 20.329,51	€ 34.000,00
Recupero evasione altri tributi	€ 1.805,66	€ 1.805,66	€ -	€ 119.000,00
TOTALE	€ 102.248,98	€ 9.825,98	€ 62.579,11	€ 1.920.000,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.005.602,92	
Residui riscossi nel 2023	€ 179.700,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 1.825.902,74	91,04%
Residui della competenza	€ 92.423,00	
Residui totali	€ 1.918.325,74	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.920.000,00	100,09%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.002.055,40	10.283.257,29	7.656.735,48	85,06	74,46
Titolo 2	7.640.040,31	12.161.197,48	2.992.324,56	39,17	24,61
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	16.642.095,71	22.444.454,77	10.649.060,04	63,99	47,45

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.542.792,61	10.142.193,56	8.405.674,96	98,39	82,88
Titolo 2	10.138.040,35	17.747.823,70	2.218.896,01	21,89	12,50
Titolo 3	162.000,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.842.832,96	28.052.017,26	10.624.570,97	56,39	37,87

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.484.539,61	9.434.398,01	7.904.304,29	93,16	83,78
Titolo 2	11.221.130,33	17.708.715,40	2.150.575,14	19,17	12,14
Titolo 3	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.805.669,94	27.243.113,41	10.054.879,43	50,77	36,91

Si evidenzia la notevole discrasia in termini percentuali tra le previsioni definitive e gli accertamenti assunti relativamente al Titolo 4.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.844.950,15	€ 1.849.560,27	4.610,12
102	imposte e tasse a carico ente	€ 137.471,29	€ 143.186,40	5.715,11
103	acquisto beni e servizi	€ 4.594.726,36	€ 4.104.922,12	-489.804,24
104	trasferimenti correnti	€ 1.590.669,92	€ 1.541.526,66	-49.143,26
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 50.217,50		-50.217,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 30.552,34	€ 60.836,90	30.284,56
110	altre spese correnti	€ 157.087,40	€ 204.271,94	47.184,54
TOTALE		€ 8.405.674,96	€ 7.904.304,29	-501.370,67

Il macroaggregato 107 interessi passivi risulta pari a zero in quanto l'ente durante l'anno 2023 ha usufruito della sospensione delle quote interessi e capitale dei mutui come interventi straordinari disposti in conseguenza degli eventi alluvionali del 16 e 17 maggio 2023.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 2.065.741,15;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 175.181,83;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, a seguito programmazione a maggio ed ottobre 2023, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come attestato nei propri parere al Piano dei Fabbisogni di Personale n. 8 del 04/05/2023 e n. 16 del 13/10/2023.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio con proprio verbale n. 9 del 04/05/2023 e n. 17 del 13/10/2023.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.166.466,02	€ 1.851.870,27
Spese macroaggregato 103	€ 16.878,67	€ 75.530,78
Irap macroaggregato 102	€ 118.932,45	€ 100.830,71
Spese macroaggregato 104		€ 449.315,99
Spese macroaggregato 109		€ -
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.302.277,14	€ 2.477.547,75
(-) Componenti escluse (B)	€ 236.535,99	€ 443.529,93
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 101.088,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 2.065.741,15	€ 1.932.929,74
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 28/12/2023 il parere n. 24 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.205.635,45	€ 2.075.619,84	-130.015,61
203 Contributi agli investimenti	€ 13.260,56	€ 74.955,30	61.694,74
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE	€ 2.218.896,01	€ 2.150.575,14	-68.320,87

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 68.584,48 euro in parte corrente con delibera di consiglio n. 22 del 11/07/2023 per l'acquisizione di beni e servizi riferiti alle prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori, nonché per il ripristino del patrimonio pubblico per far fronte alle eccezionali ondate di maltempo che hanno colpito il territorio comunale a partire dal 16 e 17 maggio 2023, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 22/06/2023 con la quale si è provveduto ad attivare la procedura di cui all'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e sono stati approvati i verbali di somma urgenza connessi alle spese sostenute, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e art. 140 del D.Lgs. 36/2023. Detti atti sono stati trasmessi alla competente procura della sezione regionale della corte dei conti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 23.148,93	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 68.584,48
Totale	€ -	€ 23.148,93	€ 68.584,48

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 36.732,40 che verrà riconosciuta in sede consiliare tramite apposita deliberazione che provvederà altresì al finanziamento con applicazione di avanzo libero.

Sono state segnalate altresì situazioni di squilibrio per l'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026 che saranno oggetto di misura di salvaguardia nella medesima seduta prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2023 e del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; *(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Si	No	No	No

Non ci sono altre operazioni di finanziamento.

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
Piscine e Sport S.r.l.	Fideiussione a favore di Cassa Dei Risparmi di Forlì (ora Intesa San Paolo S.p.a.) a garanzia del mutuo di importo residuo al 31/12/2023 di € 655.674,26 acceso per la costruzione impianto sportivo piscina. Previsto un accantonamento fra i fondi passività potenziali del risultato di amministrazione per €. Atto di concessione C.C. N. 25 DEL 18/03/2005.	1.987.000,00		0,00	108.137,31
ANAS – Gruppo FS Italiane	Rilascio di fideiussione bancaria per € 10.000,00 a favore di ANAS – Gruppo FS Italiane nell'ambito della realizzazione pista ciclopedonale dal KM 36+900 al KM 39+900 in Comune Forlimpopoli. Contratto n. 7000000243041. Atto di concessione richiesta con nota prot. 22918/2020 del 30/11/2020 verso il Tesoriere Comunale.	10.000,00		0,00	10.000,00
TOTALE		1.997.000,00		0,00	118.137,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,40%	0,59%	0,00%

L'ente non ha sostenuto, come precedentemente indicato, causa sospensione per enti alluvionati, rate di rimborso di quote capitale e interesse.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.137.738,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.264.845,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.946.268,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 9.348.852,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 934.885,21	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 934.885,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 2.278.793,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.278.793,66

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.311.124,95	€ 2.222.474,10	€ 2.278.793,66
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 162.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 88.650,85	-€ 105.680,44	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.222.474,10	€ 2.278.793,66	€ 2.278.793,66
Nr. Abitanti al 31/12	13.156,00	13.154,00	13.105,00
Debito medio per abitante	168,93	173,24	173,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 43.448,69	€ 50.217,50	€ -
Quota capitale	€ 88.650,85	€ 105.680,44	€ -
Totale fine anno	€ 132.099,54	€ 155.897,94	€ -

L'ente non ha sostenuto, come precedentemente indicato, causa sospensione per enti alluvionati, rate di rimborso di quote capitale e interesse.

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	26/03/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	26/03/2024
- inventario dei beni immobili	26/03/2024
- inventario dei beni mobili	26/03/2024
Immobilizzazioni finanziarie	26/03/2024
Rimanenze	26/03/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	66.504.415,32	64.982.397,07	1.522.018,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.379.658,65	9.433.261,32	-1.053.602,67
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.884.073,97	74.415.658,39	468.415,58
A) PATRIMONIO NETTO	62.520.762,89	61.464.825,73	1.055.937,16
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	343.137,31	281.853,24	61.284,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.793.585,82	7.967.998,96	-1.174.413,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.226.587,95	4.700.980,46	525.607,49
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.884.073,97	74.415.658,39	468.415,58
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	2.177.112,96	-2.177.112,96

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 4.790.860,92
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.078.000,00
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 14.280,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 181.700,36
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 7.036.281,28

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€ 6.793.585,82
	Debiti da finanziamento -	€ 2.278.793,66
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	€ 4.589,30
	RESIDUI PASSIVI =	
		€ 4.519.381,46

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-€	152.987,72
Allc	da permessi di costruire	€	446.895,15
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	152.987,72
Alle	altre riserve indisponibili	€	527.071,83
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	190.285,39
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	272.255,57
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.055.937,16

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
Fondo contenzioso	€ 100.000,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 40.000,00
Altri fondi	€ 243.137,31
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 383.137,31

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.181.580,39	8.600.124,16	-418.543,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.795.924,09	9.230.426,92	-434.502,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	588.864,31	475.771,08	113.093,23
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	221.353,52	539.962,54	-318.609,02
IMPOSTE	113.903,95	113.175,29	728,66
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	81.970,18	272.255,57	-190.285,39

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di euro 81.970,18 rispetto all'esercizio 2022 di euro 272.255,57.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione da atto che i rilievi e le proposte evidenziate in sede di riaccertamento ordinario dei residui non sono state tenute in debita considerazione quando a suo tempo sono state evidenziate, in particolare ci si riferisce alla gestione dei residui e alle diverse motivazioni che portano alla loro insussistenza e mantenimento.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone:

- di riconoscere nella prossima seduta di consiglio, contestuale all'approvazione del rendiconto della gestione 2023, il debito fuori bilancio per euro 36.732,40 derivante dalla perdita evidenziata dal bilancio di esercizio 2022 dell'ASP Forlivese, provvedendosi al relativo finanziamento con applicazione di avanzo libero;
- di provvedere alla salvaguardia delle situazioni di squilibrio per l'esercizio 2024 nel bilancio di previsione 2024-2026, evidenziate nelle attestazioni dei Responsabili di Settore.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANDREA CAPPELLONI